



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Gestione Risorse Umane' nr. 28 del 03/03/2017

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Catia Fiesoli*

Oggetto: Completamento delle procedure di assunzione a tempo determinato, fino al 31.12.2018, delle unità di personale con profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per l'attuazione del progetto CAVE.

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 28 del 3.2.2012, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Viste le delibere della Giunta Regionale Toscana n. 151 del 1.3.2016, avente ad oggetto "Piano strategico regionale 2016-2020 per la sicurezza del lavoro", n. 458 del 17.5.2016 avente ad oggetto il Piano biennale straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo e n. 945 del 27.9.2016 avente ad oggetto "Linee di sviluppo tecnico – Progetto speciale Cave", con le quali si sono gettate le basi per l' attuazione dello specifico progetto che ha come fine l' azione integrata sul territorio delle Alpi Apuane in relazione al "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese";

Visto il decreto del Direttore generale n. 151 del 15.12.2016 avente ad oggetto "Approvazione del Programma triennale 2016/2018 del fabbisogno di personale ARPAT" nel quale:

- è prevista, fra le altre, per l' attuazione del progetto di cui alle delibere regionali prima citate, l' assunzione di n. 8 unità di personale con profilo di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell' ambiente e nei luoghi di lavoro;
- è stato dato mandato al Settore Gestione delle risorse umane di attivare tutte le procedure necessarie all' acquisizione delle unità di personale ivi previste;

Visti i decreti dirigenziali n. 10 del 26.01.2017 e n. 17 del 9.2.2017 con i quali si disponeva, mediante scorrimento delle graduatorie a tempo indeterminato di ARPAE Emilia e ARPA Marche, l' assunzione delle unità di personale con profilo di Tecnico della prevenzione previste dal decreto del Direttore generale n. 151/2016 sopra citato per l' attuazione del progetto speciale CAVE;

Preso atto che:

- a seguito dei sopra menzionati decreti, sono state inviate, agli idonei di entrambe le graduatorie che si erano dichiarati disponibili, le n. 8 comunicazioni di assunzione necessarie;
- successivamente all' invio delle comunicazioni di assunzione sono pervenute tre rinunce;
- per quanto riguarda le assunzioni, lo stato dell' arte è, al momento, il seguente:
 - una unità già entrata in servizio il 20.02.2017 con assegnazione al Dipartimento di Massa;
 - tre unità che hanno preso servizio il 1.03.2017 di cui due con assegnazione presso il Settore Versilia Massaciuccoli e una con assegnazione al Dipartimento di Massa con formazione presso il Dipartimento di Lucca;
 - una unità che prenderà servizio il 6.03.2017 con assegnazione presso il Dipartimento di Massa;

Ritenuto necessario reperire quanto prima le restanti tre unità di personale con profilo di Collaboratore tecnico professionale Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;

Preso atto che, esaurite le graduatorie disponibili inviate dalle ARPA, si è ritenuto necessario richiedere la disponibilità di altre graduatorie valide alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere delle regioni limitrofe e che, con nota del 27.02.2017, è stata segnalata da parte dell'Azienda ospedaliera di Reggio Emilia, la disponibilità della graduatoria del concorso pubblico per Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, approvata con atto n. 1263 del 2.12.2013, la cui validità è stata prorogata dal D.L. 244/2016;

Atteso che, secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e come ribadito nel decreto del Direttore generale n. 151/2016 relativo al Programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018, per il reperimento delle unità di personale a tempo determinato per l'attuazione del Progetto CAVE l'Agenzia ha finora proceduto esclusivamente con la richiesta di utilizzo di graduatorie a tempo indeterminato di altri enti;

Ricordato, peraltro, che in attuazione del decreto dirigenziale n. 94/2014 si è proceduto, per il progetto speciale per il contrasto dell'illegalità approvato con DGRT n. 250 del 31.03.2014 (ricepito in Agenzia con dec. 53/2014), all'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale con profilo di Tecnico della prevenzione mediante utilizzo della graduatoria della selezione pubblica a tempo determinato per titoli di Estav Centro, approvata con Provvedimento Dirigenziale n. 51/2014, rettificata con Provvedimento Dirigenziale n. 55/2014 ed integrata con Provvedimento Dirigenziale n. 61 del 22.5.2014, ora gestita da ESTAR;

Convenuto che, al fine di completare in tempi brevi la procedura assunzionale per il progetto CAVE, nel caso non risulti possibile reperibile, mediante lo scorrimento della graduatoria dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia prima citata, le tre unità di personale mancanti con profilo di Tecnico della prevenzione, si renderà necessario, in ultima istanza, procedere con la richiesta di ulteriori nominativi disponibili dalla graduatoria per il tempo determinato di Estav Centro, ora Estar, prima menzionata;

Ricordato il combinato disposto:

- dell'art. 34 del D.Lgs. 165/2001 nel quale si dispone che nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della Legge 449/97 e successive comunicazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco;
- dell'art. 34 bis del medesimo decreto legislativo che detta le modalità operative per l'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo precedente, ed in particolare del comma 4 del suddetto articolo che prevede che le amministrazioni possono procedere all'assunzione mediante selezione pubblica decorsi due mesi dalla ricezione da parte del Dipartimento della Funzione pubblica della comunicazione relativamente alle posizioni per le quali non sia pervenuta l'assegnazione di personale;

Preso atto che la richiesta di cui all'articolo sopra menzionato è già stata inoltrata agli enti competenti e che da colloqui telefonici intervenuti in data 20.01.2017 è risultato che non esistono, al momento, nelle liste di disponibilità sopra indicate figure professionali del ruolo tecnico o del ruolo professionale (nè assimilabili);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di completare le procedure assunzionali delle unità di personale a tempo determinato con profilo di Tecnico della prevenzione per l'attuazione del Progetto speciale Cave, con l'assunzione, fino al 31.12.2018, di n. 3 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, fra gli idonei della graduatoria a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia che manifesteranno la propria disponibilità all'assunzione, ovvero, in caso di assenza di disponibilità dalla medesima graduatoria, fra gli idonei della graduatoria a tempo determinato di ESTAV Centro, ora ESTAR, approvata nel 2014;
- 2 di prendere atto che, viste le cinque assegnazioni finora disposte, le tre unità di cui sopra saranno assegnate al Dipartimento di Massa, con periodo di formazione fino al 31.08.2017 presso il Dipartimento di Lucca,
- 3 di dare atto che, acquisite le certificazioni e i documenti previsti, sarà stipulato con gli idonei che saranno individuati per l'assunzione, contratto individuale di lavoro, in conformità al vigente C.C.N.L.;
- 4 di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
- 5 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, l'entrata in servizio delle ulteriori tre unità di personale per l'attuazione del Progetto speciale CAVE;

Il Responsabile del Settore
Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 01/03/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 02/03/2017
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 02/03/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 03/03/2017